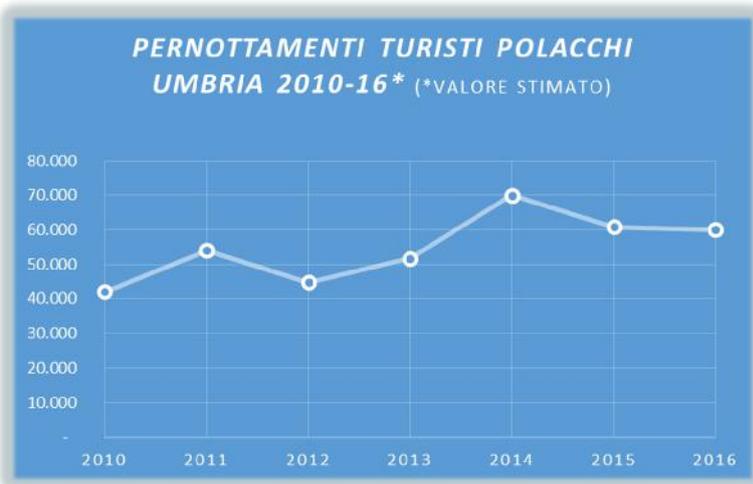




ANALISI DEL MERCATO TURISTICO POLACCO

ANALISI MERCATO TURISTICO POLACCO

I turisti polacchi rappresentano per l'Umbria una componente significativa e, anche se non si collocano nei primi posti della graduatoria come volume di pernottamenti, si tratta comunque di circa 60 mila presenze ogni anno.



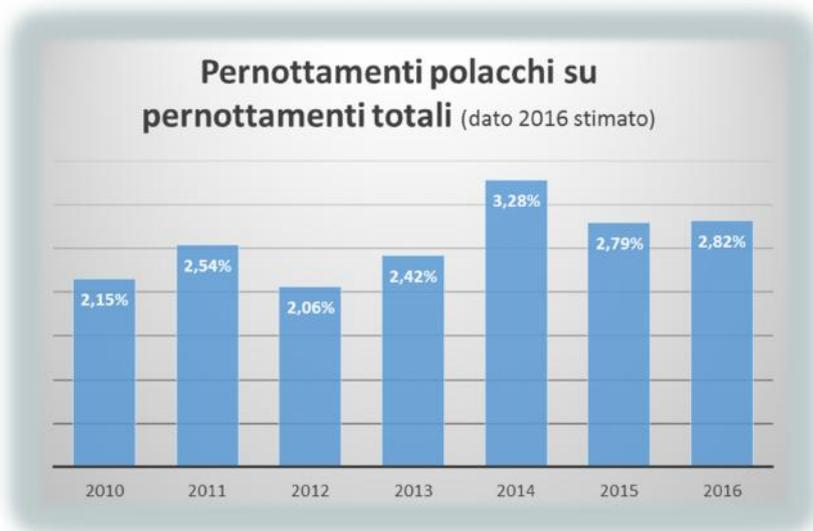
Nell'arco degli ultimi 6 anni questo flusso di domanda ha avuto un trend sostanzialmente positivo essendo cresciuto di circa 20 mila unità, con una dinamica però non lineare.

Dato ancora più importante, la crescita assoluta della domanda polacca ha corrisposto ad una crescita anche della quota di mercato di questo paese sul totale dei flussi turistici esteri con destinazione Umbria. Come si può rilevare nel grafico che segue, la percentuale era del 2,1% nel 2010 ed è

cresciuta fino al 2,8% lo scorso anno.

Il che indica senza dubbio una maggiore reattività del mercato polacco all'offerta turistica dell'Umbria.

D'altronde la Polonia si conferma anche quest'anno, uno dei paesi in cui la domanda di vacanza è ancora in forte crescita come in particolare quella estera che nel frattempo ha superato quella generata dall'Italia pur essendo i polacchi "solo" 40 milioni. Come evidenzia il grafico che segue.





Occorre prendere atto che l'offerta turistica umbra anche se si è mossa positivamente, non ha però saputo cogliere appieno la dinamica positiva della domanda turistica polacca, come dimostra l'andamento fluttuante dei flussi turistici provenienti da questo paese evidenziati dal primo grafico.

Volendo offrire una prima riflessione sui fenomeni descritti occorre considerare che l'immagine dell'Umbria in Polonia è molto schiacciata sui segmenti:

- del turismo religioso
- della vacanza verde
- dell'arte e cultura

Al fine di promuovere la ns. regione al meglio, si prevede di incontrare:

- i tour operator e i group organizer polacchi,
- i turisti a cui presentare le offerte dell'Umbria,

Per una maggiore efficacia proponiamo una scelta di carattere geografico: focalizzare l'azione nella Polonia meridionale, in particolare la regione di Cracovia (Piccola Polonia) e la Slesia (Katowice e Breslavia) – vedi il grafico sottostante - che assieme a Varsavia sono le aree più ricche del paese.

In queste regioni si registra la maggiore concentrazione di industrie e attività economiche. Da queste aree parte il maggior numero di polacchi con destinazione l'Italia preferenzialmente con i propri mezzi perché le vie di comunicazione sono facili e veloci e la distanza non spaventa.





SVILUPPUMBRIA

**AREA TURISMO E PROMOZIONE INTEGRATA
U.O PROMOZIONE TURISTICA**

Beatrice Morlunghi
b.morlunghi@sviluppumbria.it
www.sviluppumbria.it

FOTO DI COPERTINA: wikimedia commons https://commons.wikimedia.org/w/index.php?title=Main_Page&oldid=234514158